

ESTRATTO

PROVINCIA DI TORINO



COMUNE di GROSSO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE N 8

OGGETTO: ART. 14 D.L. 28/12/1989 N. 415. SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE.

L'anno duemiladieci addì venticinque del mese di febbraio, alle ore diciotto e quindici minuti, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		<u>Presente</u>
SPINGORE Lorenzo	Sindaco	Si
BARUTELLO Eugenio	Assessore	Si
GUGLIERMETTI Stefanino	Assessore	Si
MEOTTO Mauro	Assessore	Si
SCOMAZZON Giuseppe	Assessore	Si

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. **D'ALESSANDRO** Dott. Giovanni.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: ART. 14 D.L. 28/12/1989 N. 415. SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE.

Pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 in ordine:

alla regolarità tecnica:
favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to COSTA MEDIC Luciana

alla regolarità contabile:
favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to COSTA MEDIC Luciana

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 169°, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale, stabilisce: "Gli enti locali deliberano la tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 17 dicembre 2009, con il quale è stato differito al 30 aprile 2010 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2010;

VISTO l'art. 14 lettera d) del decreto legge 28 febbraio 1983 n. 55;

VISTO l'art. 6 del decreto legge 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131, con il quale viene richiesto, per quanto concerne i servizi pubblici a domanda individuale, prima dell'approvazione del bilancio, una serie di adempimenti al fine di:

- individuare i servizi che rientrano nella normativa;
- definire la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi;
- determinare le tariffe e le contribuzioni;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno, Direzione Generale dell'Amministrazione Civile - Servizio Finanza Locale - F.L. 9/83 N. 15400 AG del 12 maggio 1983;

VISTO il decreto ministeriale del 31 dicembre 1983 con il quale, in relazione al disposto dell'art. 6 comma 3° del decreto legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazione, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, è stato approvato l'elenco dei servizi pubblici a domanda individuale ricadente nella disciplina in argomento;

ACCERTATO che i servizi pubblici a domanda individuale esistenti nel comune di Grosso sono quelli sotto riportati;

CONSIDERATO che questo comune non è soggetto alla copertura minima del costo complessivo dei servizi di che trattasi, in quanto non rientra nelle condizioni dettate dall'art. 155 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, relativamente a tutti i servizi pubblici a domanda individuale, il conto consuntivo ultimo approvato presenta le seguenti risultanze:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	TOTALE DELLE ENTRATE	TOTALE DELLE SPESE	PERCENTUALE DI COPERTURA
Mensa scolastica	30.057,60	35.994,62	83,51%
Trasporto scolastico	9.370,30	20.888,98	44,86%

RITENUTA la propria competenza a deliberare in merito, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42, lettera f) e 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.ro 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che approva il testo unico sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il regolamento per il funzionamento della giunta comunale;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, sopra riportati, espressi dal responsabile della posizione organizzativa dell'area amministrativa economica finanziaria vigilanza, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DOPO breve discussione;

IL PRESIDENTE sceglie quale sistema di votazione l'alzata di mano e lo comunica alla Giunta, la quale, ad unanimità di voti favorevoli espressa nella forma prescelta, esito accertato e proclamato dal Sindaco Presidente;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che i servizi pubblici a domanda individuale gestiti da questo Comune sono quelli di seguito riportati, e che la misura percentuale dei costi complessivi che viene finanziata da tariffe e contribuzioni ed entrate specificatamente destinate per l'anno 2010 è quella risultante dal seguente prospetto con le percentuali di copertura in esso indicate:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	TOTALE DELLE ENTRATE	TOTALE DELLE SPESE	PERCENTUALE DI COPERTURA
Mensa scolastica	31.562,85	35.800,00	88,16%
Trasporto scolastico	10.500,00	20.888,98	50,26%

2. DI DARE ATTO che per l'anno 2010 non sono state apportate alcune modifiche alle tariffe in vigore.

3. DI DARE ATTO che questo comune non gestisce altri servizi pubblici a domanda individuale.

Successivamente, con separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese per alzata di mano, esito accertato e proclamato dal Sindaco Presidente

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmati

Il Presidente

f.to Lorenzo SPINGORE

L'Assessore

f.to Eugenio BARUTELLO

Il Segretario Comunale

f.to Giovanni D'ALESSANDRO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal _____

E' stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari con elenco prot n. _____ del _____

Grosso _____

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Grosso _____

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Grosso _____

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto messo comunale di Grosso attesta che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Il sottoscritto messo comunale di Grosso attesta che il presente atto è stato ripubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Grosso _____

Il Messo Comunale

Ratificata con deliberazione diassunta in data

Grosso _____

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni D'ALESSANDRO